



**Comune di Massanzago (PD)**



**RELAZIONE DI FINE MANDATO 2009-2014**

## Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

<b>1 PARTE I - DATI GENERALI</b>
----------------------------------

**1.1 Popolazione residente**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	5.783	5.885	6.001	6.009	5.931

**1.2 Organi politici**

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
OLIVI FRANCESCO	SINDACO	LEGA DELLE LIBERTA'
CARPIN FRANCESCO	ASSESSORE	LEGA DELLE LIBERTA'
TARGHETTA ENZO	ASSESSORE	LEGA DELLE LIBERTA'
MALVESTIO ANNAPAOLA	ASSESSORE	LEGA DELLE LIBERTA'
BERTOLDO DIEGO	ASSESSORE	LEGA DELLE LIBERTA'
COSTACURTA GIORGIO	ASSESSORE ESTERNO	LEGA DELLE LIBERTA'
TOMBACCO FRANCA	CONSIGLIERE	LEGA DELLE LIBERTA'
CARRARO ANNA	CONSIGLIERE	LEGA DELLE LIBERTA'
CERVESATO SABRINA	CONSIGLIERE	LEGA DELLE LIBERTA'
COSMA VALENTINA	CONSIGLIERE	LEGA DELLE LIBERTA'
MALVESTIO CLAUDIO	CONSIGLIERE	LEGA DELLE LIBERTA'
ARGENTIN DONATELLA	CONSIGLIERE	LEGA DELLE LIBERTA'
PERTILE AMPELIO	CONSIGLIERE	LEGA DELLE LIBERTA'
GALLO ALFIO	CONSIGLIERE	CIVICA MASSANZAGO DEMOCRATICA
SCATTOLIN STEFANO	CONSIGLIERE	CIVICA MASSANZAGO DEMOCRATICA
MARCONATO TIZIANA	CONSIGLIERE	CIVICA MASSANZAGO DEMOCRATICA
MICHIELETTO PIERLUIGI	CONSIGLIERE	CIVICA MASSANZAGO DEMOCRATICA
CAGNIN GABRIELE	CONSIGLIERE	CIVICA MASSANZAGO DEMOCRATICA

### 1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	n. 1: in convenzione al 50% con altro Ente fino a gennaio 2013 e poi inconvenzione ad 1/3 con altri due enti
Numero posizioni organizzative	N. 5
Numero totale personale dipendente	N.16
Struttura organizzativa dell'ente:	
Area Amministrativa	Settore: Affari generali - Sociali - Pubblica Istruzione
Area Economico Finanziaria	Settore: Economico Finanziario - Tributi
Area Uso ed Assetto del territorio	Settore: Lavori Pubblici - Manutenzioni -
	Settore: Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente
Area Demografico Culturale	Settore: Demografico- Culturale

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	<b>NO</b>

### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Settore Lavori pubblici - Manutenzioni	Difficoltà di programmazione delle opere pubbliche dovute alla necessità di rispettare il Patto di stabilità	Individuazione delle opere da realizzare in funzione della gestione dei flussi di cassa
	La formazione del personale	Affiancamento costante per ridurre

	assegnato al settore a seguito della riorganizzazione interna all'ufficio tecnico e delle successive sostituzioni per cessazioni, ha creato un aggravio di lavoro per il personale a tempo indeterminato	i tempi di autonomia lavorativa
Settore Edilizia Privata - Ambiente - Urbanistica	Carenza di personale rispetto agli adempimenti da assolvere	Assegnazione di personale aggiuntivo ( n. 1 geometra cat. c)
Settore Affari Generali - Sociali e Pubblica Istruzione	Mantenimento dei contributi a favore delle Scuole Materne, Scuole Primarie e, Secondarie di Primo grado.  Le assunzioni a tempo determinato ( due nel corso del periodo 2009-2013) e quella a tempo indeterminato (conclusasi con una cessazione per dimissioni) hanno comportato un aggravio di lavoro all'ufficio che ha dovuto formare il nuovo personale  Mancata possibilità di assumere a tempo pieno il personale cessato per dimissioni a causa dei vincoli della spesa del personale	Riduzione di altre spese correnti  Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità nel 2010, cessata per dimissioni volontarie a febbraio 2013. Il personale cessato è stato sostituito con personale a tempo determinato.  E' in corso la procedura per la sostituzione a tempo parziale nel rispetto dei vincoli assunzionali
Settore Demografico culturale	Sostituzione di personale cessato per collocamento a riposo	Trasferimento di risorse umane con mobilità interna
Settore Economico - Finanziario - Tributi	Difficoltà di programmazione a causa del continuo cambiamento della normativa contabile che ha comportato un aggravio di lavoro al settore.  Nel settore tributi il cambiamento dell'imposizione fiscale locale non ha permesso una normale gestione dell'attività dell'ufficio, non riuscendo a garantire un'impegno costante nel recupero dell'evasione tributaria	Costante rapporto tra gli uffici per quanto riguarda la programmazione  L'impegno dell'ufficio è stato rivolto verso l'utenza, aumentando di anno in anno la percentuale di utenti a cui è stato inviato a domicilio il calcolo ICI e IMU. in prossimità delle scadenze tributarie l'ufficio ha aumentato l'orario di apertura al pubblico. Ciò nonostante l'ufficio è riuscito ad effettuare un'apprezzata percentuale di recupero evasione

Le principali criticità su riportate possono considerarsi trasversali ai diversi settori per questi motivi:

- carenza di personale rispetto agli adempimenti da assolvere: quasi tutti gli uffici si trovano in questa condizione, qualcuno più rispetto ad altri
- ridotta possibilità di programmazione: il continuo cambiamento delle regole non permette una programmazione a medio termine, e comporta un aggravio di lavoro per gli addetti
- aumento nell'ultimo biennio degli adempimenti da assolvere ad es. trasparenza - anticorruzione- fabbisogni standard , controlli interni ecc.
- rispetto del Patto di Stabilità: ha comportato la necessità di coordinamento con gli uffici per definire la programmazione con i flussi di cassa, rallentando a volte la stessa
- riduzione dei trasferimenti: necessità di analisi per reperire risorse

**1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

<b>Parametri obiettivi</b>	<b>Rendiconto inizio mandato</b>	<b>Rendiconto anno 2012 ultimo approvato</b>
Parametri positivi	9 su 10	10 su 10

<b>2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>
--

**2.1 Attività normativa**

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

OGGETTO	Data	MOTIVAZIONE
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI AFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DELLE ACQUE REFLUE	03/09/2009	proteggere le acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SANDONO	30/11/2009	garantire una corretta funzionalità della sede e la possibilità di utilizzo dei locali dell'immobile da parte delle associazioni
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL "FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA' PER CHI PERDE IL LAVORO"	30/11/2009	esprimere un segno di prossimità verso chi perde il lavoro e si trova in particolare situazione di difficoltà economica
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	23/03/2010	adeguamento alla sopravvenuta normativa che ha limitato la gratuità del servizio di cremazione dei cadaveri umani, nonché di inumazione ed esumazione ordinaria ai soli casi di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa
MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE PER RECEPIMENTO ART. 79 BIS DELLA LR 61/1985	11/05/2010	misure preventive e protettive per le manutenzioni in quota degli edifici
MODIFICA DELLO STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA PADOVANA	14/07/2010	previsione della possibilità di fusione di Unioni di Comuni
MODIFICA REGOLAMENTO PER I LAVORI, LE PROVVISI ED I SERVIZI DA ESEGUIRSI IN ECONOMIA	02/08/2010	adeguamento alla sopravvenuta normativa in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI FUSIONE E STATUTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DENOMINATA " FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE"	20/09/2010	unificazione Unione dei Comuni Alta Padovana e Unione dei Comuni del Camposampierese
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	29/11/2010	disciplinare l' utilizzo impianti sportivi
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	16/12/2010	adeguamento alle disposizioni modificative della legge n. 241/1990, per disciplinare e rendere facilmente accessibili le modalità di svolgimento dei procedimenti amministrativi
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ALBO PRETORIO ON LINE	19/05/2011	disciplina delle modalità di pubblicazione on - line come richiesto dalla Legge n. 69/2009
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA	19/05/2011	rispondere a criteri di buona amministrazione, autonomia e rilancio dell'immagine della civica istituzione
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI PER LA TELEFONIA MOBILE	13/03/2012	assicurare la qualità del servizio alle utenze, garantendo e tutelando nel contempo, la popolazione dalle esposizioni dovute ai campi elettromagnetici
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012	14/06/2012	adeguamento normativo per l'applicazione dell'addizionale comunale irpef
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA	29/06/2012	disciplina dell'imposta comunale sugli immobili con decorrenza

GESTIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE PROPRIA		1.1.2012
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SUI CRITERI E LE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A PERSONE, ENTI PRIVATI E ASSOCIAZIONI	29/06/2012	definire i criteri di accesso e definizione dei singoli interventi a fronte della molteplicità delle richieste di patrocinio da parte di associazioni, comitati, enti e fondazioni senza fine di lucro e aziende pubbliche di servizi alla persona
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO ON LINE	21/01/2013	adeguamento alle linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DEL D.L. 174/2012 CONVERTITO IN LEGGE 213/2012	21/01/2013	adeguamento normativo in materia di controlli interni ai sensi del D.L. 174/2012
MODIFICA STATUTO DELLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE PER L'APPROVAZIONE DEI CRITERI DI COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO A SEGUITO DELLA "SPENDING REVIEW" D.L. 95/2012 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 135/2012	12/04/2013	modifiche legislative introdotte nella legislazione riguardante il numero dei consiglieri dell'unione- 1^ convocazione
MODIFICA STATUTO DELLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE PER L'APPROVAZIONE DEI CRITERI DI COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO A SEGUITO DELLA SPENDING REVIEW D.L. 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012 2^ CONVOCAZIONE	22/04/2013	modifiche legislative introdotte nella legislazione riguardante il numero dei consiglieri dell'unione- 2^ convocazione
MODIFICA STATUTO DELLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE PER L'APPROVAZIONE DEI CRITERI DI COMPOSIZIONE ED ELEZIONI DEL NUOVO CONSIGLIO A SEGUITO DELLA SPENDING REVIEW D.L. 95/2012 CONVERTITA IN LEGGE 135/2012	30/04/2013	modifiche legislative introdotte nella legislazione riguardante il numero dei consiglieri dell'unione- 3^ convocazione
MODIFICA REGOLAMENTO CONTABILITA' IN APPLICAZIONE DL 174/2012	30/04/2013	adeguamento normativo al DL 174/2012 sui controlli interni
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA CORRISPETTIVO SUI RIFIUTI DI CUI AL COMMA 29 DELL'ART. 14 DEL D.L. 201/2011 E DEL TRIBUTO MAGGIORAZIONE AI SENSI DEL COMMA 32 DEL MEDESIMO ART. 14. DETERMINAZIONI	28/06/2013	istituzione tariffa corrispettivo sui rifiuti e del tributo maggiorazione
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SUI CRITERI E MODALITA' PER LA COCNESSIONE DEI CONTRIBUTI SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A PERSONE, ENTI PRIVATI ED ASSOCIAZIONI	19/12/2013	definizione dei criteri di accesso ai singoli interventi a fronte delle richieste di assegnazione di contributi da parte di associazioni, gruppi, istituzioni, cooperative e fondazioni, che svolgono attività riconosciuta dall'amministrazione
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI STATUTO COMUNALE - 1^ convocazione	18/02/2014	promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere negli organi collegiali elettivi e non elettivi degli enti locali
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI STATUTO COMUNALE - 2^ convocazione	18/02/2014	nuove disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere negli organi collegiali
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI STATUTO COMUNALE - 3^ convocazione	18/02/2014	nuove disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere negli organi collegiali

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU ( per mille)	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5	5	5	4	5
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7	6	6	7,6	8,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,0	2,0
Aree fabbricabili	7	6	6	4	5
Abitazioni non locatè	7	6,50	6,50	=	=

### 2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	5,00%	5,00%	5,00%	8,00%	8,00%
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite	77,11	74,73	77,39	80,97	91,55
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TIA

Il Comune di Massanzago, con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 20 dicembre 2007, ha affidato al Consorzio di Bacino Padova Uno le funzioni di coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti.

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e, principalmente del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21 gennaio 2013, il nostro Ente ha adottato un sistema integrato di controlli interni, inteso come strumento di lavoro, di guida e di stimolo dell'organizzazione, finalizzato al monitoraggio e alla valutazione dei risultati dell'attività amministrativa dell'Ente, per garantirne la legittimità, la regolarità, la correttezza nonché l'adeguatezza delle scelte in relazione alla programmazione dell'organo di indirizzo politico.

Il sistema dei controlli interni si articola nelle seguenti tipologie di controlli:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a riscontrare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa;
- controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azione realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- controllo degli equilibri finanziari, finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Il Controllo di regolarità amministrativa e contabile viene attuato mediante: il controllo preventivo, il controllo successivo, secondo le linee guida improntate ai principi di *indipendenza, imparzialità e trasparenza, utilità, contestualità, influenza sui tempi dell'azione amministrativa, pianificazione, condivisione, standardizzazione degli strumenti di controllo.*

L'attività è iniziata nel 2013 con una rilevazione nel mese di settembre 2013, relativa al primo semestre.

Quello che è stato rilevato dai controlli effettuati su delibere di consiglio e di giunta, determine, decreti e altro in base ai parametri di: competenza, motivazione, riferimenti normativi, statuari, regolamentari, alle circolari interne, di coerenza con il P.E.G. assegnato, di rispetto dei tempi e della trasparenza è stato riportato in un report inviato al Sindaco, al Revisore del Conto e al Nucleo di Valutazione.

I parametri relativi a: motivazione, riferimenti a normative comunitarie, nazionali e regionali e rispetto dei tempi sono stati rispettati al 100% mentre i parametri oggetto di rilievi sono il rispetto della competenza, 22% di atti (privo del richiamo all'interno del provvedimento), la mancanza di riferimenti statuari e regolamentari il 6%, l'8% invece era privo del richiamo alla coerenza con il P.E.G., il 64% degli atti non riporta i riferimenti agli obblighi della trasparenza. Su questo aspetto si è puntualizzato e fatto un focus particolarmente pregnante proprio perché il D.Lgs. n. 33 di quest'anno pone a carico delle amministrazioni, non solo comunali ma anche provinciali e regionali oltre che delle amministrazioni statali, una serie di adempimenti che dovrebbero, a detta del legislatore, far diventare veramente delle case di vetro quelli che sono gli apparati amministrativi.

Il prossimo controllo ci sarà entro il 28 di febbraio.

Al di là dei rilievi numerici evidenziati, c'è comunque da rilevare che i responsabili di area hanno assunto consapevolezza e responsabilità intorno a questo argomento del controllo successivo

### 2.3.2 Controllo di gestione

Il Comune di Massanzago ha trasferito la funzione di controllo di gestione alla Federazione dei Comuni del Camposampierese, così come previsto dall'art. 8 dello Statuto dell'Unione, presso la quale è costituito l'Ufficio Unico di Controllo di Gestione.

Per l'esercizio del controllo di gestione l'ufficio utilizza i seguenti strumenti:

- a) in fase di analisi: stesura di analisi di bench-marking su specifici temi;
- b) in fase di programmazione:
  - adozione del Piano Esecutivo di Gestione, articolato in schede di progetto alle quali sono associati degli elementi di valutazione (indicatori e diagrammi di Gantt) utili nel monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi programmati
  - adozione del piano della performance, ex art. 10 del D.Lgs. 150/2009
- c) in fase di monitoraggio:
  - report sullo stato di attuazione degli obiettivi Peg
  - piano di indicatori delle attività consolidate e dei servizi
- d) in fase di rendicontazione e valutazione:
  - relazioni sullo stato di attuazione dei documenti di programmazione
  - referto sulla gestione ex art. 198 bis del TUEL
  - reportistica diretta al nucleo di valutazione a supporto della valutazione delle prestazioni del personale.

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Numero obiettivi prioritari e strategici assegnanti con PEG	***	15	17	15	15
Numero obiettivi strategici	***	0	0	5	5
			0		
Media raggiungimento obiettivi per settore	***	95,33%	100%	99,8%	dati non disponibili

\*\*\* N.B. I dati dell'anno 2009 non vengono esposti in quanto non coerenti con le annualità successive

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2009	2010	2011	2012	2013
ASSEGNAZIONE RISORSE ED OBIETTIVI					
Approvazione piano esecutivo di gestione finanziario	13/01/2009	23/03/2010	12/04/2011	03/07/2012	16/07/2013
Approvazione piano esecutivo di gestione obiettivi	28/04/2009	25/05/2010	21/06/2011	19/06/2012	16/07/2013
VERIFICA AVANZAMENTO OBIETTIVI					
Verifica stato avanzamento obiettivi 1° semestre	28/07/2009	12/10/2010	20/09/2011	02/10/2012	29/10/2013
Verifica obiettivi annuali	16/03/2010	08/03/2011	06/03/2012	21/05/2013	
VERIFICA ATTUAZIONE PROGRAMMI					
verifica stato attuazione programmi e salvaguardia equilibri	29/09/2009	29/09/2010	29/09/2011	28/09/2012	30/09/2013

**I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:**

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	16	16
Personale - Razionalizzazione dei settori (n. settori)	5	5
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	68	68
Lavori pubblici - investimenti programmati (in euro)	2.949.364	280.726
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in euro)	998.095	1.137.334
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	53	33
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	90	70
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	184	185

## **Personale**

Nel corso del quinquennio ci sono state tre dimissioni volontarie di cui una per collocamento in quiescenza e tre nuove assunzioni.

Ci sono state delle mobilità interne per valorizzare le professionalità del personale.

Come indicato nelle criticità al precedente punto 1.6. le cessazioni registrate nel periodo in parola, hanno influito sulla normale gestione dell'attività degli uffici, che ha dovuto a più riprese formare il personale assegnato.

E' in corso l'assunzione a tempo parziale di un collaboratore nel Settore Affari Generali - Sociali e Pubblica Istruzione in sostituzione di una cessazione a tempo pieno.

La gestione del personale è avvenuta nel rispetto della vigente normativa

### **Settore Affari Generali e Sociali:**

A partire dal 1° gennaio 2011, con la definitiva entrata in vigore dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 che ha sancito per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, nei propri siti informatici, è stato introdotto l'applicativo informatico per la gestione dell' "Albo pretorio on line" ed inoltre è stato approvato il regolamento per la gestione dello stesso.

### **Servizi Sociali**

Il livello di attenzione verso le famiglie più fragili e bisognose è stato costante. I richiedenti hanno potuto beneficiare sia delle risorse proprie dell'ente sia mediante ricorso a contributi provenienti da altri enti pubblici quali la Provincia (contributi per figli riconosciuti da un solo genitore) e la Regione (contributi per il pagamento del canone di locazione, contributi per le famiglie numerose) sia da enti privati per quanto concerne il bonus gas e bonus per l'energia elettrica, nonché per l'esenzione delle spese idriche.

Le famiglie maggiormente in difficoltà e con figli minori hanno potuto usufruire di pacchi alimentari e beni ed attrezzature per la prima infanzia distribuiti dalla Croce Rossa Italiana e dall'Associazione "Centro Aiuto per la Vita".

### **Istruzione Pubblica**

A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato completato l'accorpamento dei plessi scolastici presenti nelle frazioni nel nuovo centro Scolastico di Via Cavinazzo.

Anche in presenza di difficoltà economiche, per coerenza con le scelte effettuate è stato comunque garantito il servizio di trasporto scolastico ponendo maggiore attenzione per gli alunni residenti in zone più lontane dal nuovo plesso scolastico, nonché di quelli provenienti dalle frazioni e frequentanti le scuole oggetto di accorpamento

### **Sport Cultura e tempo libero**

Sono state create nuove manifestazioni a carattere culturale-ricreativo (Festa dello Sport del Camposampierese, domeniche primaverili e autunnali nel parco di villa Baglioni, eventi e spettacoli nell'ambito della rassegna provinciale "RetEventi – Paesaggi culturali del Camposampierese"), mentre la Biblioteca Comunale è entrata a far parte del catalogo unico provinciale, con reciprocità di prestiti interbibliotecari anche per l'utenza prescolastica (progetto "Nati per Leggere" fascia 3-6 anni).

**Lavori Pubblici:**

La spesa del titolo 2° ha avuto la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO II : SPESE IN CONTO CAPITALE					
PREVISIONI INIZIALI	2.949.364,00	370.055,00	209.331,00	833.534,00	280.726,00
RENDICONTO DI GESTIONE	998.095,84	675.586,61	630.937,15	196.604,24	1.137.334,67
% DI SCOSTAMENTO	-66,16%	82,56%	201,41%	-76,41%	305,14%

**DETTAGLIO DELLE OPERE COMPLETATE E REALIZZATE NEL PERIODO 2009-2013**

Sistemazione Centro Abitato di Sandono: importo progetto € 330.000,00

Parco Villa Baglioni: importo progetto € 580.000,00

Piazzetta del Donatore: importo progetto € 220.000,00

Ristrutturazione punti luce isolati: importo progetto € 99.800,00

Ampliamento centro scolastico elementare terzo intervento: importo progetto € 740.000,00

Realizzazione pista ciclabile lungo S.P. 31 Del Muson Vecchio di collegamento Massanzago con Sandono: importo progetto 890.000,00:

Sistemazione cimitero di Massanzago: importo progetto € 80.000,00

Sistemazione piazzale S. Pio X°: importo progetto 65.000,00

Adeguamento serramenti Scuola Secondaria di primo grado: importo progetto € 95.000,00

Pista ciclabile lungo S.P. 34 Via Marconi: importo progetto € 440.000,00:

**DETTAGLIO DELLE OPERE FINANZIATE NEL 2013 ED IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

Centro culturale aggregativo e riqualificazione ex scuola elementare di Zeminiana: importo progetto € 130.000,00:

Asilo nido integrato: importo progetto € 730.000,00

Manutenzione straordinaria esterna della copertura e facciate di Villa Baglioni: importo progetto: € 99.900,00

Restauro Conservativo del Pilastrone est del Parco Storico di Villa Baglioni: importo progetto € 99.850,00

**Gestione del Territorio:**

Il P.A.T. è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 16 dicembre 2010 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 2 agosto 2012.

Il Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 22 aprile 2013;

Permessi a costruire rilasciati durante il quinquennio

	2009	2010	2011	2012	2013
PERMESSI A COSTRUIRE RILASCIATI	53	66	63	62	33
TEMPI MEDI DI RILASCIO (GG)	90	85	80	80	70
VARIANTI URBANISTICHE	6	7	5	3	4

### **2.3.3 Controllo strategico**

Questo Ente per condizione demografica non è soggetto al controllo strategico ai sensi dell'art. 147 TUEL,

### **2.3.4 Valutazione delle performance**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 21 dicembre 2010, come modificata con la n. 56 del 28 giugno 2013, esecutive, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente intervengono: il nucleo di Valutazione, il Sindaco, la Giunta, le Posizioni Organizzative, il servizio di Controllo di Gestione e l'Ufficio Unico del personale.

Il Nucleo di valutazione è un organo costituito dai segretari comunali degli Enti della Federazione (con esclusione dell'Ente di volta in volta oggetto di valutazione), che si avvale, per l'istruttoria, del segretario del singolo Ente, del servizio di Controllo di Gestione, dell'Ufficio Unico del Personale e del Sindaco.

Il Nucleo di Valutazione :

- supporta l'attività di controllo strategico;
- definisce il sistema di pesatura delle posizioni organizzative da sottoporre all'organo competente per l'approvazione;
- definisce il sistema di valutazione da sottoporre all'organo competente per l'approvazione;
- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione e ne verifica la condivisione; apporta i necessari adeguamenti, comunica eventuali criticità;
- individua gli obiettivi sui quali effettuare la valutazione delle posizioni organizzative, sulla base del piano delle performance;
- propone al Sindaco la valutazione annuale delle posizioni organizzative e l'attribuzione dei premi;
- riscontra l'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza.

Il ciclo della performance si articola nelle seguenti fasi:

1. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ED ANNUALE
2. MONITORAGGIO INFRANNUALE
3. VALUTAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE

### **2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL**

Non sono state poste in essere attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

<b>3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE</b>
---

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente****3.1.1 Entrate**

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.211.890,99	2.287.392,65	2.371.725,66	2.256.198,47	2.914.699,63	31,77%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.002.392,93	780.826,68	533.260,64	315.764,01	666.130,57	-33,54%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	194.675,00	0,00	0,00	0,00	473.779,40	143,36%
<b>TOTALE</b>	<b>3.408.958,92</b>	<b>3.068.219,33</b>	<b>2.904.986,30</b>	<b>2.571.962,48</b>	<b>4.054.609,33</b>	<b>18,93%</b>

**3.1.2 Spese**

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.109.571,77	2.139.769,97	2.202.554,75	2.187.581,25	2.495.197,06	18,27%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	998.095,84	675.586,61	630.937,15	196.604,24	1.137.334,67	13,95%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	293.964,34	290.664,98	288.235,38	339.714,40	297.018,77	1,03%
<b>TOTALE</b>	<b>3.401.631,95</b>	<b>3.106.021,56</b>	<b>3.121.727,28</b>	<b>2.723.899,89</b>	<b>3.929.550,50</b>	<b>15,51%</b>

**3.1.3 Partite di giro**

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	310.831,60	281.120,51	276.672,90	238.343,45	239.610,40	-22,91%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	310.831,60	281.120,51	276.672,90	238.343,45	239.610,40	-22,91%

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	preconsuntivo 2013
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.211.890,99	2.287.392,65	2.371.725,66	2.256.198,47	2.914.115,39
Spese Titolo I	2.109.571,77	2.139.769,97	2.202.554,75	2.187.581,25	2.495.197,06
Rimborso prestiti parte del Titolo III	293.965,34	290.664,98	288.235,38	339.714,40	297.018,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-191.646,12</b>	<b>-143.042,30</b>	<b>-119.064,47</b>	<b>-271.097,18</b>	<b>121.483,53</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Entrate Titolo IV	1.002.392,93	780.826,68	533.260,64	315.764,01	666.130,57
Entrate Titolo V (v. relazione)	194.675,00	0,00	0,00	0,00	473.779,40
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.197.067,93</b>	<b>780.826,68</b>	<b>533.260,64</b>	<b>315.764,01</b>	<b>1.139.909,97</b>
Spese Titolo II	998.095,84	675.586,61	630.937,15	196.604,24	1.137.334,67
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>198.972,09</b>	<b>105.240,07</b>	<b>-97.676,51</b>	<b>119.159,77</b>	<b>2.575,30</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	96.552,38	183.447,57	198.522,00	40.140,64	1.184,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>152.765,62</b>	<b>108.292,88</b>	<b>530,74</b>	<b>25.148,17</b>	<b>3.759,30</b>

NOTE: \*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

#### 3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	preconsuntivo 2013
Riscossioni	2.369.690,38	2.834.560,44	2.500.220,46	2.155.943,86	2.359.614,69
Pagamenti	2.305.198,76	2.334.868,52	2.348.968,86	2.343.321,68	2.322.481,15
<b>Differenza</b>	<b>64.491,62</b>	<b>499.691,92</b>	<b>151.251,60</b>	<b>-187.377,82</b>	<b>37.133,54</b>
Residui attivi	1.350.100,14	514.779,40	681.438,74	654.362,07	1.934.605,04
Residui passivi	1.407.265,79	1.052.273,55	1.049.431,32	618.921,66	1.846.679,75
<b>Differenza</b>	<b>-57.165,65</b>	<b>-537.494,15</b>	<b>-367.992,58</b>	<b>35.440,41</b>	<b>87.925,29</b>
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	<b>7.325,97</b>	<b>-37.802,23</b>	<b>-216.740,98</b>	<b>-151.937,41</b>	<b>125.058,83</b>

**3.3.2 Risultato di amministrazione**

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Vincolato	18.214,77	176.254,69	19.530,37	19.530,37	0,00
Per spese in c/capitale	213.757,82	78.081,06	75.661,75	60.669,28	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	155.589,76	200.718,06	234.160,10	138.534,02	0,00
<b>Totale</b>	<b>387.562,35</b>	<b>455.053,81</b>	<b>329.352,22</b>	<b>218.733,67</b>	<b>0,00</b>

Il dato per l'anno 2013 non è ancora disponibile

**3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione**

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>preconsuntivo 2013</b>
Fondo cassa al 31.12	1.622.879,45	1.659.184,25	1.537.746,07	1.100.378,09	535.958,40
Totale residui attivi finali	2.389.745,50	1.966.408,62	1.592.922,33	1.412.612,95	2.369.039,91
Totale residui passivi finali	3.625.062,60	3.170.539,06	2.801.316,18	2.294.257,37	2.546.184,94
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>387.562,35</b>	<b>455.053,81</b>	<b>329.352,22</b>	<b>218.733,67</b>	<b>358.813,57</b>
Utilizzo anticipazioni di cassa					

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	142.720,30	63.781,64	82.873,41	170.702,00	0,00
Spese di investimento	96.552,38	183.477,57	198.522,00	40.140,64	1.184,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>239.272,68</b>	<b>247.259,21</b>	<b>281.395,41</b>	<b>210.842,64</b>	<b>1.184,00</b>

## 3.6 Gestione residui

<b>RESIDUI ATTIVI</b> primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	727.702,05	640.093,57	7.355,55	0,00	735.057,60	94.964,03	314.774,59	409.738,62
Titolo II Contributi e trasferimenti	86.650,51	75.758,98	6.462,17	0,00	93.112,68	17.353,70	68.064,40	85.418,10
Titolo III Extratributarie	176.544,22	51.133,22	0,00	0,00	176.544,22	125.411,00	52.126,27	177.537,27
<b>Parziale titoli I+II+III</b>	<b>990.896,78</b>	<b>766.985,77</b>	<b>13.817,72</b>	<b>0,00</b>	<b>1.004.714,50</b>	<b>237.728,73</b>	<b>434.965,26</b>	<b>672.693,99</b>
Titolo IV in conto capitale	1.226.834,55	413.922,60	0,00	34.415,46	1.192.419,09	778.496,49	689.637,72	1.468.134,21
Titolo V Accensione di prestiti	377.924,16	323.432,97	0,00	51.897,14	326.027,02	2.594,05	175.548,76	178.142,81
Titolo VI Servizi per conto di terzi	46.081,09	25.255,00	0,00	0,00	46.081,09	20.826,09	49.948,40	70.774,49
<b>Totale titoli I+II+III+IV+V+VI</b>	<b>2.641.736,58</b>	<b>1.529.596,34</b>	<b>13.817,72</b>	<b>86.312,60</b>	<b>2.569.241,70</b>	<b>1.039.645,36</b>	<b>1.350.100,14</b>	<b>2.389.745,50</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b> ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	471.742,96	399.145,98	0,00	0,00	471.742,96	72.596,98	769.452,26	842.049,24
Titolo II Contributi e trasferimenti	47.981,43	29.208,84	0,00	506,47	47.474,96	18.266,12	162.379,86	180.645,98
Titolo III Extratributarie	167.108,85	125.844,90	706,28	0,00	167.815,13	41.970,23	71.155,91	113.126,14
<b>Parziale titoli I+II+III</b>	<b>686.833,24</b>	<b>554.199,72</b>	<b>706,28</b>	<b>506,47</b>	<b>687.033,05</b>	<b>132.833,33</b>	<b>1.002.988,03</b>	<b>1.135.821,36</b>
Titolo IV in conto capitale	703.433,87	419.369,24	0,00	0,00	703.433,87	284.064,63	438.478,81	722.543,44
Titolo V Accensione di prestiti	2.393,06	0,00	0,00	0,00	2.393,06	2.393,06	473.779,40	476.172,46
Titolo VI Servizi per conto di terzi	19.952,78	5.000,00	0,00	0,00	19.952,78	14.952,78	19.358,80	34.311,58
<b>Totale titoli I+II+III+IV+V+VI</b>	<b>1.412.612,95</b>	<b>978.568,96</b>	<b>706,28</b>	<b>506,47</b>	<b>1.412.812,76</b>	<b>434.243,80</b>	<b>1.934.605,04</b>	<b>2.368.848,84</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b> primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	691.428,27	493.871,82	0,00	42.698,35	648.729,92	154.858,10	446.570,55	601.428,65
Titolo II Spese in conto capitale	2.960.403,49	802.971,23	0,00	128.318,55	2.832.084,94	2.029.113,71	959.357,38	2.988.471,09
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	52.723,27	18.898,27	0,00	0,00	52.723,27	33.825,00	1.337,86	35.162,86
<b>Totale titoli I+II+III+IV</b>	<b>3.704.555,03</b>	<b>1.315.741,32</b>	<b>0,00</b>	<b>171.016,90</b>	<b>3.533.538,13</b>	<b>2.217.796,81</b>	<b>1.407.265,79</b>	<b>3.625.062,60</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b> ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	578.517,57	403.469,58	0,00	5.637,52	572.880,05	169.410,47	726.699,80	896.110,27
Titolo II Spese in conto capitale	1.687.117,09	1.169.941,24	0,00	8.992,47	1.678.124,62	508.183,38	1.119.534,63	1.627.718,01
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	28.622,71	6.711,37	0,00	0,00	28.622,71	21.911,34	445,32	22.356,66
<b>Totale titoli I+II+III+IV</b>	<b>2.294.257,37</b>	<b>1.580.122,19</b>	<b>0,00</b>	<b>14.629,99</b>	<b>2.279.627,38</b>	<b>699.505,19</b>	<b>1.846.679,75</b>	<b>2.546.184,94</b>

### 3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	25.836,67	10.455,53	2.489,70	432.961,06	471.742,96
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	566,12	7.200,00	12.200,00	28.015,31	47.981,43
Titolo III Entrate Extratributarie	48.749,38	924,33	29.049,44	88.385,70	167.108,85
<b>Totale</b>	<b>75.152,17</b>	<b>18.579,86</b>	<b>43.739,14</b>	<b>549.362,07</b>	<b>686.833,24</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	341.931,94	18.001,93	243.500,00	100.000,00	703.433,87
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	2.393,06	0,00	0,00	0,00	2.393,06
<b>Totale</b>	<b>344.325,00</b>	<b>18.001,93</b>	<b>243.500,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>705.826,93</b>
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	11.504,68	2.766,92	681,18	5.000,00	19.952,78
<b>Totale generale</b>	<b>430.981,85</b>	<b>39.348,71</b>	<b>287.920,32</b>	<b>654.362,07</b>	<b>1.412.612,95</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	57.774,17	13.715,81	83.687,73	423.339,86	578.517,57
Titolo II Spese in conto capitale	790.167,81	188.431,97	518.695,12	189.822,19	1.687.117,09
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	21.607,88	147,76	1.107,46	5.759,61	28.622,71
<b>Totale generale</b>	<b>869.549,86</b>	<b>202.295,54</b>	<b>603.490,31</b>	<b>618.921,66</b>	<b>2.294.257,37</b>

### 3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,00	21,72	16,48	23,58	37,82

### 3.9 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

#### 3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

#### 3.9.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

### 3.10 Indebitamento

#### 3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.164.958,30	3.069.471,67	2.781.236,29	2.441.520,99	2.618.281,62
Popolazione residente	5.783	5.885	6.001	6.009	5.931
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	547,29	521,58	463,46	406,31	441,46

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

### 3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

<b>Rispetto limite di indebitamento</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	4,97	3,52	3,37	3,20	2,23

### 3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato, l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati:

### 3.12 Rilevazione flussi

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### 3.13 Conto del patrimonio in sintesi

#### 3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

<b>Attivo</b>	<b>Importo primo anno</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo primo anno</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	6.416.825,64
Immobilizzazioni materiali	9.761.155,99	Conferimenti	4.793.845,50
Immobilizzazioni finanziarie	1.746.200,00	Debiti	4.301.351,33
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	2.650.652,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.344.532,81		
Ratei e risconti attivi	9.481,26		
<b>Totale</b>	<b>15.512.022,47</b>	<b>Totale</b>	<b>15.512.022,47</b>

## 3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	44.526,49	Patrimonio netto	8.359.136,26
Immobilizzazioni materiali	13.857.741,08	Conferimenti	6.577.174,30
Immobilizzazioni finanziarie	1.633.303,37	Debiti	3.119.000,90
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	1.412.612,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.100.378,09		
Ratei e risconti attivi	6.749,48		
<b>Totale</b>	<b>18.055.311,46</b>	<b>Totale</b>	<b>18.055.311,46</b>

## 3.14 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	2.389.852,93
B) Costi della gestione di cui:	2.676.697,62
Quote di ammortamento d'esercizio	572.463,30
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	<b>-1.192,32</b>
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	1.192,32
D.20) Proventi finanziari	497,78
D.21) Oneri finanziari	73.299,87
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>42.949,00</b>
<b>Proventi</b>	<b>108.801,32</b>
Insussistenze del passivo	103.709,59
Sopravvenienze attive	5.091,73
Plusvalenze patrimoniali	0,00
<b>Oneri</b>	<b>65.852,83</b>
Insussistenze dell'attivo	60.991,61
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	4.861,22
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-317.890,61</b>

### 3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del mandato, nel nostro Ente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

### 3.16 Spesa per il personale

#### 3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	preconsuntivo 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	717.301,00	678.448,00	669.703,00	665.450,00	658.165,00
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	678.448,00	669.703,00	665.450,00	658.164,00	613.427,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	36,64%	36,16%	30,21%	30,09%	28,88%

Note: \* Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

Note: a partire dal 2010 la spesa del personale è consolidata con quella dell'Unione dei Comuni del Camposampierese- giuste indicazioni linee guida rendiconto della Corte dei Conti

#### 3.16.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	preconsuntivo 2013
Spesa personale / Abitanti	133,64	131,49	131,27	128,93	122,63

Note: \* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

#### 3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	361	392	353	353	371

**3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile**

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

**3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge**

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E SOMMINISTRAZIONE LAVORO	14.768,39	18.415,63

**3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate**

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

**3.16.7 Fondo risorse decentrate**

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	71.690,37	78.928,07	69.427,41	69.427,41	69.427,41

**3.16.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni**

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

<b>4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>
--

**4.1 Rilievi della Corte dei conti**

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'Ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione 99/2013 Corte dei Conti	Rilievo su ritardata approvazione rendiconto 2011 in data 14/06/2012 anzichè 30.04.2012
Deliberazione 27/2012 Corte dei Conti	Rilievi su ritardata approvazione rendiconto 2010 in data 11/05/2011 anzichè 30/04/2011

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze:

**4.2 Rilievi dell'organo di revisione**

Nel periodo in esame, l'Ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

**4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa**

Le azioni di contenimento della spesa intraprese da questa Amministrazione derivano in parte da obblighi normativi (DL 78/2010 - spesa del personale ecc.) mentre altre si sono rese necessarie per una corretta gestione del bilancio.

Le principali azioni sono le seguenti:

- utilizzo delle convenzioni Consip e del MEPA per l'acquisto di beni e servizi qualora le condizioni fossero più favorevoli;
- razionalizzazione delle spese di gestione degli immobili, intervenendo anche con le associazioni sportive utilizzatrici delle palestre;
- riduzione dei consumi per l'energia elettrica con lo spegnimento di circa 80 punti luce, nel rispetto della sicurezza stradale;
- riduzione dei costi per la pulizia della sede comunale e della sede delle associazioni di Sandono;
- utilizzo, ove possibile, di materiale di consumo rigenerato per la gestione delle stampanti con notevole riduzione di costi;
- riduzione delle spese per manutenzione aree a verde, anche mediante l'utilizzo di convenzioni per sfalcio verde con privati a titolo gratuito;

La spesa corrente ha avuto la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>TITOLO I : SPESE CORRENTI</b>					
PREVISIONI INZIALI	2.022.181,00	2.108.505,00	2.080.940,00	2.199.729,00	2.288.002,00
RENDICONTO DI GESTIONE	2.109.571,77	2.139.769,97	2.202.554,75	2.187.581,25	2.123.621,16
RIMBORSO MUTUI	293.965,34	290.664,98	288.235,38	*** 339.714,40	297.018,77
TOTALE	2.403.537,11	2.430.434,95	2.490.790,13	2.527.295,65	2.420.639,93

\*\*\* nel 2012 l'importo di rimborso mutui è aumentato per l'estinzione anticipata di mutui

I limiti imposti dal DL. 78/2010, per le tipologie sottoindicate, hanno comportato le seguenti economie di spesa:

TIPOLOGIA DI SPESA	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2012
Studi e consulenze	0	80%	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	10.441,78	80%	2.088,36	1.894,00
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	447,60	50%	223,80	197,00
Formazione	2.925,43	50%	1.462,72	1.209,74
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.985,41	20%	3.188,33	2.886,85
Totale	17.800,22		6.963,21	6.187,59

<b>5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI</b>
--

**5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate**

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

**5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società**

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

**5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.****5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	005	013		168.110.158,00	88,00	44.470.475,00	1.823.748,00
Società per azioni	013			4.141.575,00	126,00	107.898.996,00	205.108,00
Società per azioni				0,00	0,00	0,00	0,00

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato**

Non soggette a controllo essendo questo Ente appartenente alla fascia demografica inferiore a 40.000 abitanti

**5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)**

**5.4.1 Primo anno di mandato**

Non ci sono state esternalizzazioni

**5.4.2 Ultimo anno di mandato**

Non ci sono state esternalizzazione

**5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie**

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	
Delibera Consiglio Comunale n . 6 del 16/12/2010	Ricongnizione società partecipate dell'Ente	La gara per la cessione delle quote è andata deserta	

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Massanzago (PD) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li, 24 febbraio 2014

Il Sindaco

Francesco Olivi

## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 27 febbraio 2014

L'Organo di revisione economico finanziaria  
rag. Fiorenza Verzotto

